

gnoretta abate ex gesuita, già segretario dell'ambasciatore Pisani a Venezia, il Fontana segretario, e Gaetano Benini veronese.

Al Comitato di *salute pubblica* si aggiungevano i Comitati della *milizia*, delle *finanze e zecca*, del *Banco giro*, *commercio ed arti*, delle *sussistenze e de' pubblici soccorsi*, di *pubblica istruzione*.

Appena il provvisorio governo si fu costituito, che faceva pel seguente bando conoscere le sue intenzioni.

« Cittadini. La libertà e l'eguaglianza, che saranno le basi del nuovo vostro governo, richieggono che i vostri governanti vi rendano istruiti di tutto ciò che faranno per la comune felicità. Incaricati pertanto della somma degli affari del popolo, per il cui bene si affrettano di comunicarne la cognizione, protestano dinanzi a voi, coi sentimenti di una fermezza superiore al contrasto di tutti gli avvenimenti, che ciascuno di voi farà gli sforzi più coraggiosi e più bene intenzionati per operare in tutte le sue parti l'interesse costante della Patria. Sappiate perciò, o cittadini, che veglia sopra di voi un potere fermo e fraterno. Sappiate che la sola e la ferma autorità legittima in cui si raccoglie la pienezza dei vostri diritti, è provvisoriamente riposta nella Municipalità, tanto più degna della vostra fiducia, quanto ch'essa è parte di voi medesimi, essenzialmente attaccata ai vostri interessi. Cittadini, comunicate i vostri lumi, aprite il vostro cuore, e stendete le vostre mani ai vostri fratelli costituiti in Municipalità, unitevi ad essi con tutte le forze del vostro patriottismo, rendeteli potenti colla vostra irremovibile adesione. Forti dei vostri lumi, del vostro voto e del vostro braccio, essi non temeranno di portare al suo compimento il felice principio della rigenerazione del popolo. »

« N. CORNER *Presidente.* »